

ENGLISH TEXT

N° 2  
FEBBRAIO  
2022  
EURO 5,50

THE FIRST ITALIAN MAGAZINE FOR DECORATION COUNTRY LIVING AND LUXURY REAL ESTATE

# VILLE & CASALI

VETRINA  
IMMOBILIARE

LA PRIMA RIVISTA DI ARREDAMENTO COUNTRY LIVING E IMMOBILI DI PRESTIGIO

## SONO TORNATI I COLORI

**ARREDARE**  
Divani moderni  
isole del comfort

**INTERIOR**  
Un attico a Torino  
eclettico ed elegante

**RISTRUTTURARE**  
Il verde domina  
un'antica dimora

**REPORTAGE**  
La seconda casa  
ai piedi del Monte Rosa

Poste Italiane s.p.a. -  
Spedizione in Abbonamento  
Postale D.L. 353/2003  
(convertito in Legge  
27/02/2004 n° 46)  
art. 1, comma 1, L. 01/04/PL  
22/7/2022



« reportage »

# A GRESSONEY SULLE ORME DELLA REGINA MARGHERITA

*Ai piedi del Monte Rosa, nella Valle del Lys, la località valdostana offre un'accoglienza unica e una gastronomia di alto livello*

di ALESSANDRO LUONGO

Per ammirare in tutto il suo splendore Gressoney, in Val d'Aosta, a meno di due ore di auto da Milano, l'ideale è iniziare il tour da Castel Savoia, ai piedi del Monte Rosa, a Gressoney-Saint-Jean. Di qui, seguire la passeggiata della Regina, sentiero di tre chilometri con un dislivello di circa 132 metri che percorreva la Regina Margherita di Savoia fino alla frazione Tschemenal, e che costeggia il Lago Gover, a due passi dal centro storico di Saint-Jean, fra pini, abeti e un grande parco verde, dove pattinare sulle sue acque ghiacciate d'inverno. La visita all'interno del castello è altrettanto memorabile: emozionante per la sua storia, raccontata da una guida esperta, ma anche per le vedute mozzafiato del massiccio del Monte Rosa dalle ampie finestre. Tra i boschi in località Belvedere, la prima Regina d'Italia, nel 1899 decise di far costruire qui la residenza che l'avrebbe ospitata nei periodi estivi fino al 1925, un anno prima della sua morte. Benvenuti, quindi, nella località sciistica alla base del torrente

del Lys dove regna sua maestà il Monte Rosa. Gressoney è suddivisa in due comuni abitati da poco più di 1.100 residenti fra Saint Jean (1.385 metri di altitudine) e La Trinitè (1.636). Il secondo è il cuore del maxi comprensorio del Monterosa Ski, con tracciati fra i più spettacolari e avvincenti delle Alpi. Grazie al collegamento con Champoluc, Alagna, il Gabiet e punta Jolanda, è difatti una località sciistica di importanza straordinaria.

"Abbiamo la prima e più importante porta d'accesso al Monte Rosa che è Staffal - racconta il sindaco di La Trinitè Alessandro

## IN GRESSONEY, IN THE FOOTSTEPS OF QUEEN MARGHERITA OF SAVOY

*At the foot of Monte Rosa, in the Lys Valley, this town in the Aosta Valley offers a unique welcome and outstanding gastronomy*

To truly appreciate the Aosta Valley town of Gressoney in all its splendour, which is less than a two-hour drive from Milan...

CONTINUES ON PAGE 173







## ORTAGGI DI ALTA QUOTA

*Federico Chierico e Federico Rial hanno recuperato varietà antiche e creato Paysage à manger*

Federico Chierico e Federico Rial hanno recuperato, con un intenso studio e ricerca, varietà antiche e rare di ortaggi d'alta quota, che crescono fino a 1.800 metri di altitudine nella valle del Lys: oltre 60 tipologie di patate, ad esempio, 7 di carote, 5 di barbabietole, 3 di coste. E hanno creato nel 2014 una piccola azienda agricola Paysage à manger (paesaggio da mangiare), che lavora a stretto contatto con ProSpecieRara, fondazione svizzera per la tutela della biodiversità agricola. Nel 2019 i due agricoltori hanno creato una rete di sei produttori della vallata valdostana, denominata Samstag Märkt, il mercato del sabato, aperto ai residenti di St Jean, dove è possibile acquistare anche specialità degli altri associati, come toma e burro, miele, marmellata, cereali e pane. **Paysage à manger**, Strada Castel Savoia, Gressoney Sain Jean, [www.paysageamanger.it](http://www.paysageamanger.it).



In apertura, Castel Savoia a Gressoney St Jean. In queste pagine, il ponte di Fontainemore sul torrente Lys e una veduta dal terrazzo della Capanna Regina Margherita sulla Punta Gnifetti.

Front cover: Castel Savoia in Gressoney St Jean. On these pages: the Fontainemore bridge over the Lys stream and a view from the terrace of the Margherita Hut on Punta Gnifetti.



## UN MAESTRO DEL LEGNO

*Arnoldo Welf riveste gli interni delle seconde case*

I suoi nonni erano tutti falegnami, e così il padre. Sin da ragazzino, Arnoldo Welf sguazzava fra pialle e scalpelli. Oggi, a 54 anni, è uno degli artigiani del legno più apprezzati di Gressoney, dove riveste gli interni delle seconde case. "Il gusto che prevale è quello moderno - rivela - e talvolta anche la riproduzione dell'antico. In questo caso cerco il pezzo e lo realizzo come una volta, magari modificandone le misure, come, ad esempio, le lunghezze per i letti. Il lavoro più complesso è per me fare le scale in legno" confessa. Welf è anche l'autore della ristrutturazione di una casa storica del 1661, in pietra e legno, da cui è nata una struttura ricettiva con cucina, il Wongade.

Girod, 41 anni -, dalla quale si arriva a punta Indren, a 3.275 metri di quota, pista non battuta, e vero paradiso dei free rider". Punta Indren è anche base di partenza per i tre rifugi più importanti del Monte Rosa: Rifugio Città di Mantova, a 3.498 m di quota, sul Ghiacciaio del Monte Rosa al Garstelet; Capanna Gnifetti, su un costone roccioso a 3.647 metri; infine, Capanna Regina Margherita, rifugio alpino più alto d'Europa. Non manca nemmeno l'eliski, servizio attivo da dicembre ai primi di maggio che permette di raggiungere in elicottero l'alta quota per sciare fuori pista. "Siamo la Mecca dello sci fuori pista - dichiara orgoglioso l'as-

sessore al Turismo Paolo Maria Viganò -. Non solo. A differenza del Monte Bianco, Gressoney, a livello alpinistico è una montagna che permette escursioni più agevoli soprattutto d'estate". Non a caso, dallo Sci Club Gressoney Monterosa, fondato nel 1920, sono usciti grandi atleti, vincitori di discesa libera come Davide David, Franco e Vanda Bieler; l'ex fondista Arianna Follis, fregiata di tre medaglie olimpiche; Fulvia Stevenin e Annalisa Ceresa, per arrivare in tempi più recenti ad Alice Calaba, classe 2002, e Carlotta Welf del 2000. "Il nostro obiettivo è sempre sfornare nuovi campioni; anzi, diverse famiglie comprano una seconda casa a

Gressoney per iscriverne al nostro centro anche i più piccoli di 6 anni" spiega il presidente Rinaldo Regis. Il primo cittadino di Gressoney- La Trinitè tiene molto, infine, a mettere in evidenza l'autenticità e genuinità di questa vallata alpina, "da sempre legata alle tradizioni". Come quella Walser, popolazione di origine germanica arrivata qui oltre otto secoli prima e di cui si conservano ancora le tracce nell'architettura, con i tipici stadel (baite), nel dialetto parlato tuttora da molti residenti, il Titsch, e nel prezioso costume indossato dalle donne in eventi importanti, celebre per la sua eleganza.

## « dormire e mangiare »



### LA CASA SUL PRATO

Il nome Fridau sta per "pace nel prato" e rende al meglio l'idea della sua posizione: in mezzo alla natura, fra larici e vicino al laghetto artificiale. Dal restauro di una casa di famiglia del 1600 è nata una residenza turistica alberghiera di 8 appartamenti, corredata di una Spa con biosauna, bagno turco, doccia emozionale, due vasche idromassaggio singole, poltrona fieno, due lettini ad acqua. La prima colazione è servita direttamente in camera, ognuna diversa dall'altra e denominata con nomi di piante diverse, dal cumino al tarassaco. Nell'accogliente hall, i mobili provenienti dalla Svizzera, bicentenari, ricordano proprio lo stile di una vecchia casa. *Villa Fridau resort, loc. Fridau, 1, Gressoney- St.Jean (AO), [www.villafridau.com](http://www.villafridau.com).*

### CUCINA VALDOSTANA RIVISITATA

Mont Nery è il ristorante gestito dal 2014 da Mariza Da Silva e Boris Melon, entrambi con un trascorso ristorativo a Ivrea, e autori qui di una rivisitazione della cucina valdostana molto interessante: come la guancetta di vitello con purea di patate di montagne al vino Nebbiolo, e l'immancabile lardo di Arnaud con castagne calde. La stessa polenta, in genere grassa e burrosa, è preparata con la toma di Gressoney e altri formaggi locali. Dal luglio 2020, Da Silva e Melon gestiscono anche la Gabbia 51, un'enoteca con degustazione al centro del paese. *Ristorante Mont Nery, loc. Fridau, 1, Gressoney-Saint Jean, tel. 333.9528419.*



### SAPORI CONTADINI IN UN HOTEL A 4 STELLE

Laura Thedy è la proprietaria manager dell'hotel Lo scoiattolo, un albergo a 4 stelle in stile alpino, tutto in legno, ristrutturato nel 2011, con 33 camere, piccolo centro benessere e ristorante con cucina genuina di ispirazione contadina. Le patate gressonare, spadellate con burro e aromi, prodotte dal figlio Umberto Brunero sono super gustose, come il filetto di cervo e i canestrelli con panna e formaggio. *Hotel Lo Scoiattolo, Loc. Tache 6, Gressoney La Trinitè, [www.htlscoiattolo.com](http://www.htlscoiattolo.com).*

## L'ALBERGO PER USCIRE CON GLI SCI AI PIEDI



Da qui si esce con gli sci ai piedi per salire direttamente sulla seggiovia che porta a punta Jolanda, a 2.250 metri. L'albergo sorto nel 1957, in contemporanea con l'impianto di risalita, è un 4 stelle con 32 camere in legno e tendaggi colorati, gestito dalla frizzante e gentile Annamaria Corsico. Dal 2017 ha anche un centro benessere su due livelli per 300 metri quadri, con piscina a 31 gradi, sauna finlandese e bagno a vapore, vasca idromassaggio, bagno turco aromatizzato

all'arancia, un bagno salino e stanze relax di cui una rivestita in cirmolo con lettini ad acqua. In programma entro il 2023 una sauna esterna in un piccolo chalet. La colazione è un tripudio di varietà dolci e salate; al ristorante, da non perdere, le crocchette di fonduta come antipasto e i ravioli con toma e nocciole. Aperto dal 1 dicembre al 15 aprile. *Romantic Hotel Jolanda Sport, Loc. Edelboden sup.31, Gressoney-La Trinitè, [www.hoteljolandasport.com](http://www.hoteljolandasport.com).*

### PICCOLO ALLOGGIO MA CUCINA GOURMET

La posizione è unica, a due minuti di navetta da Staffal, e con il sole è consigliato pranzare all'esterno per godere il panorama spettacolare. L'esperienza enogastronomica è addirittura



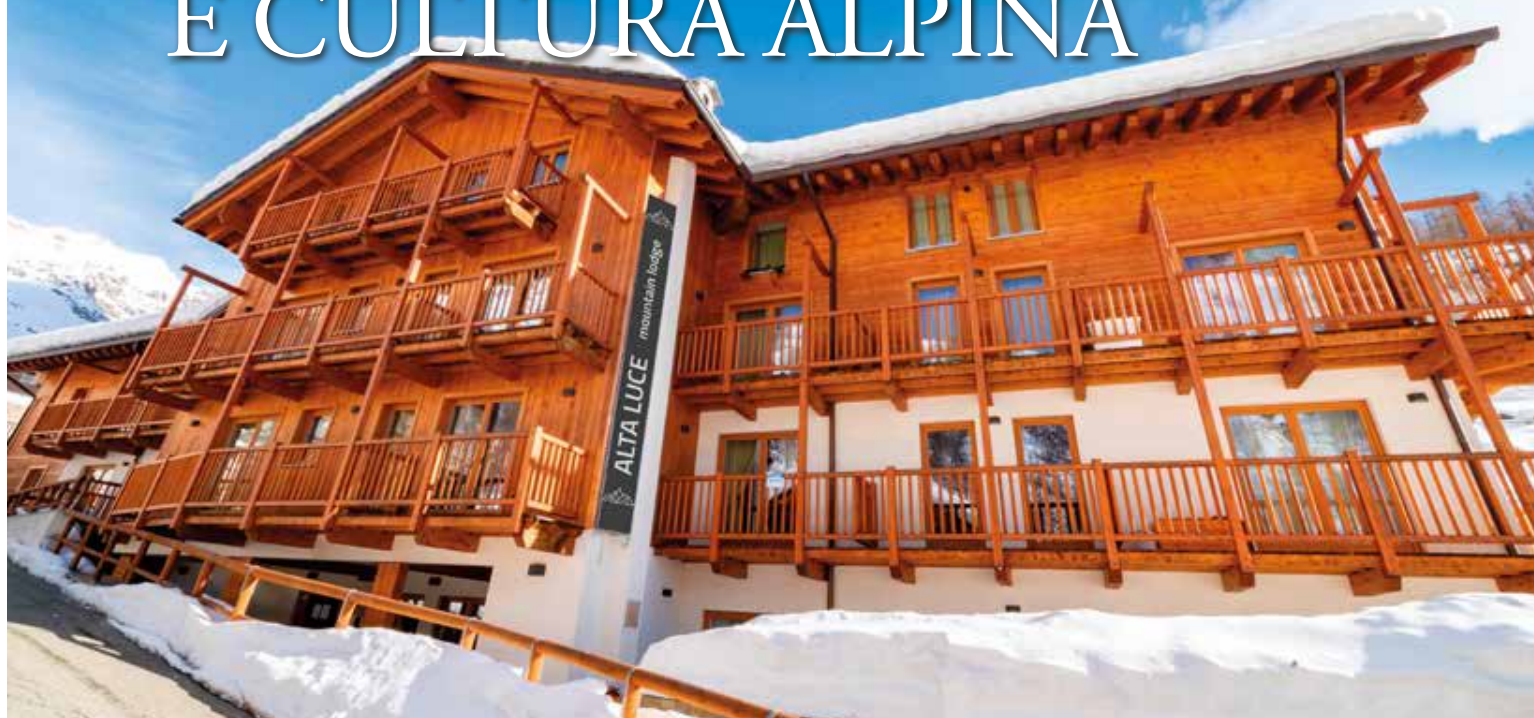
gourmet. Da una casa in pietra dei primi del '900, con una stalla, su due piani, poi trasformata in locanda negli anni '80, nel 2017, Luisa Thedy e il suo compagno Fabrizio Carrozza, chef sopraffino, hanno ricavato un affittacamere più cucina, con 12 posti letto, arredati come una tipica casa in legno, con intonaci e tessuti colorati. "Non usiamo prodotti congelati - tengono a far sapere - ma solo del territorio e di stagione". Si parte con prosciutto crudo al Genepy, pancetta e salamino di mucca corredati da frittelle di mela renetta di Gressoney, si prosegue con trota di altura affumicata, con insalatina varia, e i classici chnèfléné, gnocchetti con farina di castagne conditi con pancetta e speck, per finire con torta di mele o mousse al cioccolato. In programma una piccola Spa nel 2022. *Anderbatt, Loc. Anderbatt, Gressoney- La Trinitè, [www.anderbatt.it](http://www.anderbatt.it).*

### RISTORANTE E CAMERE CON SAPORI ANTICHI

Il restauro di questa casa del 1661, tuttora dimora storica tutelata, era il sogno dell'artigiano e guida alpina Arnoldo Welf, realizzato con la consorte Maria Cavana nel 2016, dopo cinque anni di lavori. Cinque camere differenti, in legno e pietra, con sauna ricavata dal vecchio granaio e ristorante. All'esterno c'è un pozzo originale tuttora attivo e con acqua potabile. Guancia di manzo cotta al forno a bassa temperatura e semifreddo al bleu d'Aoste con pere Martin Sec al Fumin fra le specialità. *Wongade, restaurant & chambres d'hôtes, Loc. Edelboden Inferiore, Gressoney- La Trinitè, [www.wongade.com](http://www.wongade.com).*



# SPORT, RELAX E CULTURA ALPINA



Alta Luce Mountain Lodge è il punto di partenza ideale per una vacanza nella natura e a contatto con la comunità alpina Walser

Venticinque amanti della montagna decidono di unirsi in un unico progetto di accoglienza per promuovere il luogo magico che loro per primi hanno scoperto. Nasce così Alta Luce Mountain Lodge, uno chalet affacciato sul Monte Rosa e composto da appartamenti organizzati in residence ma con i servizi dell'hotellerie. Ci troviamo a Tschaval, una località magica, culla della cultura alpina Walser che accoglie il turista nella propria comunità, di origini contadine, molto unita e di grande spiritualità, e lo proietta nelle tante esperienze all'aria aperta che queste vallate offrono. La posizione privilegiata, a pochi metri dalla partenza degli impianti di risalita del comprensorio Monterosa Ski, è ideale per chi pratica alpinismo vista la presenza di numerose vette sui 4000 mt e permette di scegliere in quale delle tre valli sciare o, d'estate, partire per le escursioni alla scoperta di incantevoli piccoli laghi, a cavallo tra Valle d'Aosta e Piemonte. Si può andare a Champoluc dal Colle Bettaforca, ad Ala-

gna Valsesia dal Passo dei Salati o puntare al ghiacciaio di Indren a ben 3275 mt. Gli appartamenti, dotati di ogni comfort e di un angolo cottura ben attrezzato, sono arredati in stile alpino e possono ospitare fino a sette persone. Legno e pietra si alternano per creare ambienti moderni con un costante richiamo al design. La reception è sempre disponibile per coccolare gli ospiti con una colazione tipica con i prodotti della Valle d'Aosta, una merenda dopo la giornata trascorsa immersi nella natura o uno sfizioso aperitivo prima della cena.



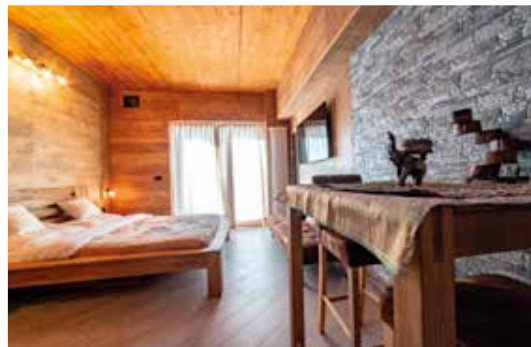
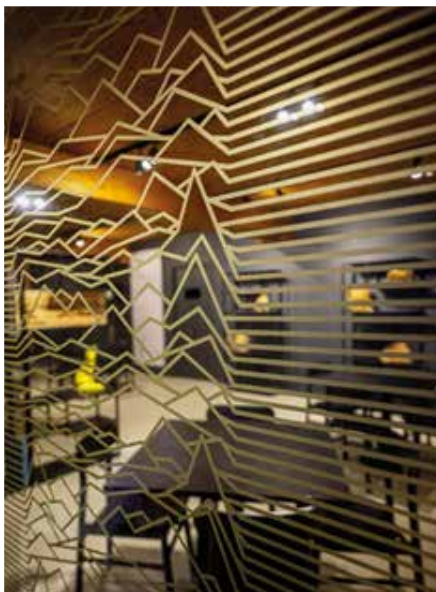




## SPORT, RELAX AND ALPINE CULTURE

*ALTA LUCE MOUNTAIN LODGE  
IS THE IDEAL STARTING POINT  
FOR A VACATION IN CONTACT  
WITH NATURE AND THE ALPINE  
WALSER COMMUNITY*

Twentyfive mountain lovers decide to unite in this unique hospitality project promoting the magical place that they discovered for first. This is how Alta Luce Mountain Lodge was born, a chalet facing Monte Rosa made up of apartments organized in a residence but with hotel services. Tschaval is the magical home of the alpine Walser culture which welcomes visitors into their very close-knit farming community of great spirituality and offers them many open air experiences available in the valley. With its special position close to the ski lifts of Monterosa Ski, it is an ideal place for practicing Alpine sports thanks to the many peaks of 4000 metres allowing a choice of three different valleys for skiing, and in summer, excursions to discover enchanting little lakes between Valle d'Aosta and Piemonte. One can go to Champoluc from Colle Bettaforca, to Alagna Valsesia from Passo dei Salati or up to the Indren glacier at 3275 metres. The apartments, furnished in Alpine style, have every comfort, a well equipped kitchen corner and sleep up to 7 persons. Wood and stone alternate to create modern well designed rooms. The reception is always available to care for guests and offers typical Valle d'Aosta breakfasts, snacks after a day passed outdoors as well as delicious before dinner aperitif.



VILLE&CASALI PER



ALTA LUCE MOUNTAIN LODGE  
LOCALITÀ TSCHAVAL, 4  
11020 GRESSONEY LA TRINITÈ (AO)  
TEL. +39 333 9956906  
[www.altalucemountainlodge.com](http://www.altalucemountainlodge.com)  
[info@altalucemountainlodge.com](mailto:info@altalucemountainlodge.com)